

Atto d'indirizzo al collegio dei docenti per la predisposizione del PTOF

(Piano Triennale dell'offerta formativa 2019 – 20/2021 – 22) (Articolo1, comma 14 della legge n. 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3, comma 4, del DPR n. 275 dell'8 marzo 1999)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94;

VISTI gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL 2006-2009 Comparto Scuola;

VISTI gli artt. 25, 26, 27, 28 e 41 del CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016 - 2018

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999, come modificato dal comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTA la legge n. 107 del 2015 che introduce le innovazioni che mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica attraverso la definizione e l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con la partecipazione di tutti gli organi di governo;

VISTO il P.T.O.F 2016 - 2019 dell'I.C. Piazza Borgoncini Duca di Roma,

PREMESSO che l'obiettivo del documento è fornire un'indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

TENUTO CONTO dei traguardi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al DPR 254 del 16 novembre 2012 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015;

TENUTO CONTO del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2018-19 deliberato dal Collegio dei Docenti il 26.06.2018;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

TENUTO CONTO delle risorse effettive di cui la scuola può disporre per affrontare al meglio le criticità emerse nel RAV;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e a livello nazionale;

TENUTO CONTO del contesto nel quale la dimensione dell'educazione è preponderante poiché da essa dipende la costruzione di una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà contemporanea in tutti i suoi molteplici aspetti, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità;

CONSIDERATO CHE attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle

caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;

CONSIDERATO CHE gli indirizzi del PTOF vengono definiti dal dirigente scolastico che attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva; il piano può essere annualmente aggiornato entro il mese di ottobre,

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/20, 2020-21 e 2021-22.

La complessità del mondo contemporaneo e i diversificati bisogni educativi emergenti richiedono, da tempo, ad ogni Istituzione scolastica l'elaborazione di interventi e l'individuazione di specifiche strategie educative, nell'ottica di una personalizzazione dei processi formativi che garantisca reale inclusività individuale.

Le linee guida per il POF triennale dell'Istituto sono allineate alla struttura del PTOF attuale, che, facendo propria l'eterogeneità dei bisogni presenti, intende educare l'uomo e il cittadino a trovare la propria identità e collocazione nel mondo, ampliando il progetto educativo, le strategie e le metodologie della formazione.

L'Istituto vuole promuovere il successo formativo, favorendo il diritto ad apprendere, ottimizzando i processi di insegnamento/apprendimento nella prospettiva della massima valorizzazione delle diversità, facilitando la crescita integrale della persona.

Le iniziative di formazione devono essere sempre più condivise e diffuse tra le varie componenti della scuola e in rete, su tematiche, metodologie e strategie che possano facilitare i processi di formazione integrale degli alunni e potenziare il grado di resilienza di tutte le componenti umane dell'Istituzione scolastica.

La centralità della persona-studente genera l'individuazione di specifici ambiti sensibili, di particolare attenzione formativa nel POF, quali:

- ✚ l'integrazione degli alunni disabili/D.S.A./B.E.S.;
- ✚ l'accoglienza degli alunni stranieri e di quelli che, per motivi di salute, necessitano temporaneamente di un'istruzione domiciliare;
- ✚ la continuità e l'orientamento degli alunni tra i vari ordini di scuola

Specifiche considerazioni devono continuare ad avere tutti quei progetti didattico-educativi, in orario curricolare ed extracurricolare, che caratterizzano da tempo l'identità della Scuola e si sviluppano all'interno della musica, della pratica sportiva, nelle uscite didattiche/viaggi di istruzione e nei vari linguaggi artistici. Attraverso tali progetti ogni alunno può individuare diversificati settings formativi rispondenti alle proprie potenzialità e in grado, pertanto, di far esprimere al meglio le caratteristiche individuali, innalzando il livello di autostima, con efficace ricaduta su tutti i processi formativi e di apprendimento.

Il PTOF quindi, oltre a mantenere le finalità (contribuire al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base degli alunni, offrendo occasioni di apprendimento dei saperi e padronanza degli alfabeti e delle strumentalità di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, permettendo di acquisire gli strumenti di pensiero necessari per imparare a selezionare le informazioni, elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali) che caratterizzano l'offerta formativa dell'istituto, **dovrà**:

- ✓ **CONTENERE il PDM** (Piano di Miglioramento), definito in coerenza con le priorità e i traguardi presenti nel RAV, integrandolo nel piano dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi individuati:

- ✚ *L'azione pedagogico-didattica dei docenti innovata nella prospettiva dello sviluppo e valutazione delle competenze;*
- ✚ *Flessibilità dei docenti in base alle competenze specifiche in attività organizzate per gruppi di alunni a classi aperte su: progetti di recupero, prevenzione, ampliamento dell'OF;*
- ✚ *Docenti formati nell'area della gestione comunicativo-relazionale in classe e tecniche didattiche*
- ✚ *Più incontri di continuità tra docenti di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, lavorando per Dipartimenti disciplinari e per Gruppi di Lavoro di Settore in verticale coordinati dalle Funzioni strumentali al fine di elaborare strumenti condivisi di progettazione e di valutazione per competenze;*

✓ **VALORIZZARE L'UNITARIETÀ NELLA DIMENSIONE COMPRENSIVA DELL'ISTITUTO**, articolato su tre plessi nei quali sono presenti i tre ordini di scuola del primo ciclo (la scuola dell'infanzia è comunale) calendarizzando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, verticalizzando il curricolo;

✓ **ELABORARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE** in coerenza con i traguardi di competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, con le esigenze del territorio, con le istanze particolari dell'utenza e tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante la sperimentazione della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso la partecipazione ai concorsi e alle collaborazioni con i Lincei e le università e al progressivo sviluppo delle competenze in robotica e coding;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, valorizzando la tradizione musicale della scuola secondaria e la pratica musicale nella scuola primaria, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie anche nella scuola primaria e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Aderire alle attività sportive in collaborazione con associazioni sportive, in ottica mai competitiva o escludente. In ambito di educazione alimentare mantenere l'esperienza dei progetti "Tortando", Bruschetta Vs Merendina, *Frutta nelle scuole* e *Sport di Classe*; aderire a proposte esterne in collaborazione con associazioni, ASL e istituti superiori;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti fin dalla scuola primaria, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche attraverso il coinvolgimento dei genitori; diffusione delle competenze di informatica per la didattica e l'apprendimento con gli school-Kit, di robotica (acquisite contestualmente all'installazione dell'aula dedicata) e della modalità didattica BYOD;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali;

- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico anche con iniziative rivolte ai genitori e in collaborazione con la polizia postale, le stazioni dei carabinieri limitrofe ai plessi e gli uffici di polizia di zona; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014; particolare rilevanza va data al percorso di screening DSA, allo sportello DSA ed ai progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola, come ai percorsi per lo sviluppo delle eccellenze e per il recupero in caso di esiti scolastici non positivi;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Allo scopo favorire il colloquio, la collaborazione ed il confronto con le famiglie e considerare le eventuali proposte provenienti anche da Enti Locali, da Associazioni e da realtà presenti nel territorio coerenti con le scelte educative della scuola alla base del successo formativo;
- n) apertura pomeridiana della scuola, in coerenza con l'offerta formativa curricolare, per svolgere attività educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive rivolte agli alunni con coinvolgimento anche dei bambini delle scuole Comunali dell'Infanzia annesse ai tre plessi; apertura anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica con l'attivazione di Centri ricreativi estivi/invernali.
- o) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- p) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti anche attraverso la costituzione di gruppi classe con l'articolazione in Gruppi di Apprendimento, attraverso l'utilizzo mirato dell'organico dell'autonomia;
- q) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua 2, attraverso corsi per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare in relazione alle disponibilità dei docenti, anche aperti ai genitori;
- r) definizione di un sistema di orientamento che aiuti l'alunno ad effettuare una scelta consapevole;
- s) proseguire con le azioni coerenti al Piano Nazionale per la scuola digitale relativamente alla formazione del personale, all'utilizzo delle tecnologie di cui è dotata la scuola e alla diffusione delle pratiche di insegnamento/apprendimento più innovative ed efficaci al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno.

CONSIDERARE per le **PROCEDURE DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE** modalità trasparenti e tempestive di monitoraggio dei processi, attraverso le quali perseguire un continuo miglioramento della *mission* scolastica, riconoscibile nel successo formativo di ogni alunno. Al fine di evitare discrepanze nell'interpretazione dei risultati emersi dalle valutazioni all'interno dell'Istituto, particolare attenzione sarà posta alla realizzazione di percorsi e strumenti di valutazione condivisi. La valutazione dovrà essere omogenea a livello di Istituto e coerente con la tabella di valutazione degli apprendimenti disciplinari e del comportamento stabiliti a livello collegiale;

INDICARE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE, IL **PERSONALE DOCENTE** quale: funzioni strumentali, referenti, coordinatori, presidenti, gruppi di lavoro, responsabili... che viene nominato al fine di costituire il necessario raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico per la piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, integrando funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi OO.CC.. Il Piano evidenzierà anche le aree di utilizzo e il fabbisogno di posti (anche di sostegno) relativi all'organico dell'autonomia; individuerà inoltre, i percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione del personale anche attraverso il miglioramento della professionalità teorico-metodologico, didattica, tecnologica, valutativo/formativa e di sistema.

TENERE PRESENTE LA **COMPONENTE ATA** riconoscendone e prevedendone un attivo

coinvolgimento nei progetti; individuandone anche il fabbisogno in base alle esigenze di vigilanza, di pulizia, di assistenza ed amministrative, sentito il DSGA (al quale il Dirigente scolastico fornisce, ai sensi dell'art. 25, co.5 del D.Lgs 165/2001, le direttive di massima che costituiscono le linee guida, di condotta e di orientamento preventivo per lo svolgimento delle specifiche attività) ed il personale ATA; Il Piano individuerà inoltre, i percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione del personale attraverso il miglioramento della professionalità teorico-metodologico, amministrativa e tecnologica.

RIBADIRE NEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE la centralità del loro coinvolgimento e della loro partecipazione al progetto educativo, nel rispetto dei ruoli ma tenendo sempre presente la corresponsabilità educativa. La comunicazione sarà garantita attraverso il registro elettronico e i colloqui individuali e/o di team/cdc, con particolare riguardo al processo di apprendimento-valutazione e alla collaborazione nel percorso educativo. **SOLLECITARE E FAVORIRE** inoltre, la partecipazione dei genitori alle iniziative della scuola;

✓ **IMPLEMENTARE le AZIONI DI E-GOVERNMENT** (registro elettronico, sito, piattaforma scuola 365, segreteria digitale, classi 2.0 e 4.0) come obiettivo del Collegio per migliorare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione scuola/scuola e scuola/famiglia; per garantire, inoltre, la semplificazione amministrativa e gestionale e la trasparenza nelle comunicazioni secondo gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. Prestando, inoltre, particolare attenzione alle modalità di passaggio graduale all'adozione di testi in formato elettronico.

INDIVIDUARE IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE, tenendo sempre presente le priorità educativo - didattiche, le esigenze organizzative e gli obiettivi di e-government. Sarà inoltre opportuno che nelle tre sedi dell'istituto si predisponga quanto più possibile un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità delle aule specifiche (scienze – arte – ceramica - cucina – informatica – biblioteche – polifunzionali - filosofia...) e degli spazi interni ed esterni; tale organizzazione favorirà l'impostazione metodologico-organizzativa orientata allo sviluppo dei processi di insegnamento più efficaci nell'ottica della personalizzazione, perché fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento collaborativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca, sulla scoperta, sul piacere di apprendere insieme e sulla didattica a classi aperte che caratterizza ormai da alcuni decenni il nostro Istituto;

EVIDENZIARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ALTRE SCUOLE. Nel Piano l'offerta territoriale deve integrarsi con l'offerta dell'istituto, pertanto le risorse e le opportunità offerte reciprocamente devono essere coerenti con le scelte educative della scuola. Grande attenzione andrà data alla relazione tra scuole, al lavoro di rete, al confronto e alla collaborazione, con particolare riguardo alla rete territoriale *Insieme Si Può Fare* (scuole del municipio XIII), alla rete ASAL, alle reti di scopo (filosofia – legislazione scolastica), alle Conferenze Interistituzionali tra Scuole ed Enti Locali, ad accordi, protocolli e intese;

✓ **ILLUSTRARE IL LIVELLO DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO NEI SUOI TRE PLESSI**, che deve essere monitorato con periodicità e al riguardo e non solo, devono essere acquisiti comportamenti di cittadinanza attiva adeguati alle varie situazioni. A tal fine è ulteriormente utile promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione.

Il presente Atto di Indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione nel rispetto delle prerogative del Dirigente scolastico. Esso riassume quanto affrontato nei Collegi dei Docenti di settembre e i suggerimenti già forniti in diverse occasioni atti a garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del C. D. e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione didattica e di contribuire alla

piena realizzazione dei diritti riconosciuti allo studio e al successo formativo. Esso è reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola. Il PTOF sarà pubblicato sul sito web dell'IC *Piazza Borgoncini Duca* entro il mese di novembre 2018.

Il Collegio Docenti delibererà per quanto di competenza entro il mese di ottobre 2018.

Ringraziando per la preziosa attenzione e la competente, certa, collaborazione,